

Proposta N. 32 Prot. Data 24/05/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 79 del Reg. Data 28/06/2013	OGGETTO:	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE ARGOMENTO RINVIATO

L'anno duemilatredecim il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 20

TOTALE ASSENTI N. 10

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Longo Alessandro
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Vesco Benedetto

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.20

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 15 dell'o.d.g. relativo a: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 27/06/2013, fa constare altresì, che il prelievo di detto punto è stato approvato giusta precedente deliberazione n. 78 del 28/06/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all' art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI.

Premesso che:

- con D.A. n. 404/D.R.U. del 04/07/2001 è stato approvato il P.R.G., le P.P.EE. e il R.E.C.;
- in data 01 agosto 2003 veniva emanato il Decreto Legislativo N. 259 recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" (l'art.87 bis è stato dall'art.5 bis, comma 1, Legge n.73/10);
- in data 21 febbraio 2007 veniva emanato il Decreto Assessoriale della Regione Siciliana inerente la procedura per il risanamento dei siti nei quali viene riscontrato il superamento dei limiti di espansione e dei valori di attenzione dei campi elettromagnetici (modificato il 27/08/2008);
- in data 11 dicembre 2007 l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente emetteva una nota avente per oggetto "applicazione dell'art. 87 D.l.vo n. 259 del 1 agosto 2003. Indirizzi per il regolamento comunale ex comma 6 dell'art. 8 della l.n. 36/2001";
- In data 08 gennaio il Segretario Generale ha trasmesso con nota prot.n. 561 (allegata alla presente) il "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI

ELETTROMAGNETICI" proposto dalla I commissione Consiliare permanente di studio e consultazione (con nota prot. n. 408 del 07/01/2013, allegata alla presente);

- la collocazione di antenne per telefonia mobile su immobili e terreni, è motivo di allarme sociale da parte di cittadini preoccupati per eventuali effetti negativi/sulla salute;
- è stato avviato il procedimento di localizzazione di ambiti del territorio comunale dove allocare gli impianti in base alle previsioni triennali di pianificazione delle aziende compatibilmente con le esigenze urbanistiche ed igienico-sanitarie -di concerto con i gestori di impianti di telefonia mobile presenti sul territorio comunale;
- si provvederà a monitorare i siti ove già insistono impianti di telecomunicazioni, ad individuare aree ove sia possibile localizzare gli impianti e tutti i gestori presenti nel nostro territorio, con la collaborazione del SITR della Provincia di Trapani il quale sta elaborando un Piano Territoriale Provinciale;

Tutto ciò premesso

si ritiene necessario ed opportuno disciplinare l'istallazione, il monitoraggio, la localizzazione, la delocalizzazione, degli impianti di telefonia mobili o stazioni radio base (S.R.B.) operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 100 Hz. e 300 Ghz. nonché degli impianti di trasmissione dati, di videofonia, della televisione nel rispetto della normativa vigente;

Visto il "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI" così come trasmesso dalla I commissione Consiliare permanente di studio e consultazione meglio specificato allegato 1;

Visto il parere del IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio meglio specificato nell'allegato 2;

Vista la relazione sull'analisi d'impatto (AIR) della regolazione del IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio allegato 3;

Vista la legislazione statale e regionale in materia urbanistica;

Visto il D.I. n. 1444/68;

Vista la L.R: 27/12/1978 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto Decreto Legislativo N. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e s.m.i.;

Visto il prescritto parere di competenza della I^{ma} Commissione Consiliare di Studio e Consultazione del n.....".

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI".

2. Di dare mandato al IV^o Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio di predisporre il piano territoriale delle antenne, di concerto con i tecnici gestori, così come previsto dal presente regolamento.

Cons.re Caldarella G.:

Si complimenta con l'attuale Amministrazione che a differenza della precedenza ha fatto arrivare solo dopo 6 mesi il regolamento in Consiglio Comunale.

Si ritiene pertanto soddisfatta perché tale regolamento avrà lo scopo di tutelare la cittadinanza dalle onde elettromagnetiche e fisserà dei limiti di installazione degli impianti di telefonia mobile nei siti più sensibili quali asili-nido, scuole materne e strutture sanitarie. Fa altresì presente che si assicureranno i controlli ogni 6 mesi su tutti i ripetitori installati nel nostro territorio.

Si augura inoltre che il regolamento sia sempre attenzionato dal settore Urbanistica per evitare che l'installazione di nuove stazioni radio-base vengano fatte nelle vicinanze dei siti sensibili.

Consiglia infine di usare le auricolari quando si usa il telefonino perché le onde elettromagnetiche provocano effetti disastrosi per la salute.

Segretario Generale:

Riguardo il regolamento, chiarisce che laddove il parere non è condizionato può essere votato l'articolo direttamente senza procedere all'approvazione degli emendamenti.

Il Presidente dà lettura dell'art. 1 del regolamento per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 all'art. 1 proposto dall'ufficio competente e fatto proprio dal Cons.re Caldarella G. che risulta del seguente tenore:

Art. 1

Normativa di riferimento

Parere: Favorevole a condizione che venga aggiunto alla fine "Per quanto non riportato si rimanda alla normativa vigente"

Entra in aula il Cons.re Campisi

Presenti n. 21

Escono dall'aula i Cons.ri: D'Angelo, Vario, Stabile e Caldarella I.

Presenti n. 17

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n.1 all'art. 1 proposto dal Cons.re Caldarella G. e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento n. 1 all'art. 1 del regolamento è approvato

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'art.1 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 1 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 2 del regolamento per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 all'art. 2 proposto dall'ufficio competente e fatto proprio dal Cons.re Caldarella G. che risulta del seguente tenore:

Art. 2

Campo di applicazione

Parere: Favorevole a condizione che al comma 1, l'intervallo di frequenza sia compreso tra 100 Khz e 300 Ghz così come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2003"

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n.2 all'art. 2 proposto dal Cons.re Caldarella G. e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento n.2 all'art. 2 del regolamento è approvato

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'art.2 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 2 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 3 del regolamento per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 all'art. 3 proposto dall'ufficio competente e fatto proprio dal Cons.re Caldarella G. che risulta del seguente tenore:

Art. 3

Obiettivi

Parere: Favorevole e aggiungere al punto 2 dopo "il Regolamento" le parole "Allo scopo suddetto"

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n.3 all'art. 3 proposto dal Cons.re Caldarella G. e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento n. 3 all'art. 3 del regolamento è approvato

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'art.3 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 3 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 4 del regolamento per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e per la minimizzazione dell'esposizione ai

campi elettromagnetici lo sottopone a votazione per alzata di mano e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art.4 del regolamento è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 5 del regolamento per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e per la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 4 all'art. 5 proposto dall'ufficio competente e fatto proprio dal Cons.re Caldarella G. che risulta del seguente tenore:

Art. 5

Definizione

Parere: Favorevole a condizione che la punto c, la frequenza sia compreso tra 100 Khz e 300 Ghz così come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2003"

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n.4 all'art. 5 proposto dal Cons.re Caldarella G. e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento n. 4 all'art. 5 del regolamento è approvato

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'art.5 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 5 del regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 6 del regolamento

Cons.re Calvaruso:

Chiede al geom. Stabile se le autorizzazioni degli impianti già installati hanno una scadenza.

Geom. Stabile resp. Urbanistica:

Risponde che si è interessato di questa materia solo da pochi giorni in quanto è stata trattata in precedenza dall'arch. Fundarò.

Ritiene che l'autorizzazione non dovrebbe avere una scadenza assicura che ci sarà l'obbligo del controllo e della verifica dell'emissioni delle frequenze.

Cons.re Calvaruso:

Precisa che oggi verrà approvato un art. in cui si pone l'obbligo di non collocazione di impianti su proprietà anche private con determinati criteri come la permanenza di utenza superiore alle 4 ore e di contro si lasciano però altri impianti collocati su altri edifici.

Chiede maggiori chiarimenti al riguardo perché ritiene che questo punto contrasta con il regolamento.

Cons.re Vesco:

Ritiene questa materia molto complessa perché se da un lato sono state accertate patologie tumorali anche nelle zone limitrofe al quartiere dove sono installati i ripetitori dall'altro lato le stesse antenne vengono tutelate da alcune leggi dello Stato.

Ricorda che dietro questo regolamento c'è un lavoro di sinergia fra l'ufficio Urbanistica e i gestori di telefonia.

Il Comune mette a disposizione alcuni edifici comunali che possono essere utili ai gestori in futuro quest'ultimi di contro hanno preparato un piano da qui a 10 anni per evitare di installare altre antenne e di sfruttare le palificazioni presenti per andare ad agganciare ulteriori gestori.

Cons.re Ruisi:

Precisa che l'attento consigliere Calvaruso faceva notare che le antenne già installate non sarebbero disciplinate da questa normativa, d'altra parte la legge non può disporre per il futuro.

A suo avviso, se si lascia la situazione così com'è va a finire che chi già ha installato l'antenna è un privilegiato e usufruisce di grandi vantaggi.

Chiede all'Amministrazione di trovare un modo per andare a ridiscutere quei famosi privilegiati che non vanno in linea con il regolamento ma con quello che è stato fatto prima.

Geom. Stabile (resp. Urbanistica):

A suo avviso, il problema sollevato dai consiglieri Calvaruso e Ruisi si può risolvere infatti nell'ultimo comma quando si dice che entro un anno dall'approvazione del regolamento, il Comune dovrà confrontarsi con le ditte per trovare luoghi e siti dove collocare queste antenne, si potrebbe aggiungere un articolo dove si dà più potere all'Amministrazione di trattare con le ditte gli spostamenti di eventuali antenne esistenti all'interno del territorio per localizzarli in altri siti.

Cons.re Coppola:

Interviene per chiedere alla Commissione competente se ha mai attenzionato questa problematica.

Chiede di capire cosa si intende per adeguamento e realizzazione degli impianti già esistenti.

Geom. Stabile (resp. Urbanistica):

Risponde che nessun regolamento può andare a regolamentare ciò che già esiste e che ogni norma è sempre proiettata nel futuro.

Cons.re Caldarella G.:

Sottolinea che non bisogna creare allarmismo al riguardo.

Precisa che se le onde elettromagnetiche dei ripetitori non superano i 6 volt non sussiste pericolo al contrario c'è pericolo e pertanto l'Amministrazione deve vigilare affinché l'ARPA ogni 6 mesi effettui dei controlli e dove è necessario anche prima dei 6 mesi.

Escono dall'aula i Cons.ri: Longo, Trovato, Campisi, Dara F.

Presenti n. 13

Entrano in aula i Cons.ri: Caldarella I. e Stabile

Presenti n. 15

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 5 all'art. 6 proposto del regolamento proposto dal Cons.re Caldarella G. che risulta del seguente tenore:

Art. 6

Comma 1° eliminare, dopo la parola “Alberghi”, le parole da “ed a pertinenza”

Si dà atto che preventivamente viene acquisito il parere favorevole del responsabile del settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Il Cons.re Rimi sostituisce quale scrutatore il Cons.re Longo.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento n.5 all'art. 6 del regolamento e viene approvato ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento n. 5 all'art. 6 del regolamento è approvato

Entra in Aula il Cons.re Vario
Esce dall'aula il Cons.re Sciacca

Presenti n. 16
Presenti n. 15

Cons.re Dara S.:

In considerazione di quanto è stato illustrato dal collega Vesco, cioè sull'impossibilità dell'Amministrazione di andare a modificare quanto già esistente, sottolinea che se il Consiglio Comunale approva gli emendamenti e poi di fatto non può attuarli non si risolve nulla. A suo avviso, come diceva il geometra Stabile, bisogna dare un termine e che deve essere il frutto di una conferenza di lavoro tra le parti interessate alla modifica delle antenne esistenti.

Cons.re Calvaruso:

Sostiene che l'Amministrazione deve evitare eventuali contenziosi perché la cosa più importante è salvaguardare la salute dei cittadini adeguando gli impianti non conformi alle nuove disposizioni.

Cons.re Vesco:

Chiarisce che gli impianti, obbligatoriamente, sono aggiornati e adeguati alle nuove direttive però come ha ben detto il consigliere Dara S. si può stabilire di adeguare ad esempio un'antenna ubicata nel centro storico nel contesto in cui si trova.

Ass.re Paglino:

Precisa che al Comune viene chiesta l'autorizzazione a costruire e non l'autorizzazione all'impianto. I gestori quando presentano l'istanza associano ad essa tutte le autorizzazioni già in possesso che sono quelle del Genio Civile, della Sovrintendenza e dell'ARPA che provvederà a fare i controlli tutte le volte che l'autorità comunale ne farà richiesta.

Ricorda altresì che l'ARPA non può dire nulla riguardo alla pericolosità delle antenne perché scientificamente è ancora una questione dibattuta ma il suo compito è quello di riferire se c'è una emissione che va oltre i limiti.

Ritiene doveroso fare un regolamento al riguardo perché è volontà della città.

Cons.re Dara S.:

Propone di inserire un testo adeguato o all'articolo 6 o alla fine del regolamento.

Presidente:

Suggerisce di fare una pausa per approfondire l'argomento onde evitare problemi futuri o di rinviare l'argomento in discussione.

Il Cons.re Coppola sostituisce quale scrutatore il Cons.re Sciacca.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta di rinviare il punto in discussione e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di rinviare il punto in discussione è approvata

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 14/07/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati